

LA PROFILASSI

Vaccini, alla Iplom di Busalla nasce il primo hub aziendale

Il centro ogni giorno potrà immunizzare 250 dipendenti delle imprese della Valle Scrivia e della Val Polcevera. La Croce Verde si occupa della parte logistico-organizzativa e gestisce l'attività che potrebbe partire anche subito

di Fabrizio Cerignale

Si è lavorato senza sosta nei locali dell'ex mensa di Iplom, la raffineria di Busalla, dove sarà ospitato il centro vaccinale dedicato alle imprese della Valle Scrivia e della Val Polcevera, il primo hub aziendale della zona e uno dei primi che saranno attivati sul territorio genovese. La Croce Verde Busallese, che si occupa di tutta la parte logistica organizzativa e che gestirà le vaccinazioni, ha già completato tutti i lavori di allestimento e l'hub è pronto: «Se ci forniscono i vaccini – dice il presidente della Croce Verde Di Busalla, Giuseppe Coniglio – possiamo partire già domani». I locali, dove sono stati realizzati tre box vaccinali e gli spazi per l'accoglienza, la compilazione dei moduli e l'attesa dopo la vaccinazione, sono stati messi a disposizione dall'azienda dopo la firma del protocollo di intesa tra Regione Liguria, Confindustria Liguria, Cgil, Cisl e Uil Liguria e Anma, l'Associazione Nazionale dei Medici d'Azienda, della Liguria. «Abbiamo accolto con piacere l'invito di Confindustria e manifestato il nostro interesse a partecipare come azienda alla campagna vaccinale – spiega Gianfranco Peiretti, responsabile sicurezza della Iplom – mettendo subito a disposizione il nostro locali in via Macciò. Noi partecipiamo alla campagna vaccinale per proteggere i nostri colleghi il prima possibile, a tutela della loro salute e della continuità aziendale, indispensabile per uno stabilimento che opera a ciclo continuo, ma ci è

venuto naturale estendere la partecipazione anche alle realtà industriali/artigianali e agli operatori economici della Valle Scrivia, attraverso le rispettive associazioni di categoria. La pandemia ci tocca tutti e dobbiamo uscirne tutti insieme, per questo è importante la solidarietà e la cooperazione tra imprese». Per poter svolgere il servizio secondo i requisiti richiesti Iplom ha, quindi, cercato un partner adatto sul territorio, trovandolo nella Croce Verde Busallese con cui l'azienda collabora già per i servizi di presidio in occasione delle fermate di manutenzione della raffineria. Domani ci sarà un sopralluogo del Sindaco di Busalla, Loris Maieron, per verificare lo stato dei lavori ma, dal punto di vista degli allestimenti e dell'organizzazione, l'hub potrebbe già partire con le attività di vaccinazione. «Noi siamo pronti e organizzati, aspettiamo solo il via libera – spiega Coniglio – e siamo in grado di garantire l'organizzazione e la gestione dell'hub. Pensiamo di mettere in campo una decina di persone tra personale per la misurazione della temperatura, addetti alla segreteria, infermieri e medici e, sotto l'hub vaccinale, sarà sempre presente un'ambulanza con due soccorritori che sono pronti a intervenire per ogni evenienza. Qui saranno vaccinati i dipendenti della Iplom, ovviamente, ma anche quelli delle aziende della Valle Scrivia e della Val Polcevera, visto che Busalla, che si trova al centro di queste due vallate, è strategica. Que-

sta iniziativa, inoltre, siccome i costi della vaccinazione sono a carico delle aziende, costituisce comunque uno sgravio economico per la sanità pubblica. Grazie alla collaborazione di Confindustria, Confartigianato e Confcommercio pensiamo che si potranno raggiungere numeri molto alti. Noi siamo pronti a partire con un ritmo di circa 250 vaccinazioni giornaliere. Nella fase di avvio saremo presenti 4 giorni alla settimana ma, una volta a regime potremo operare tutti i giorni, domenica compresa, dalle 9 alle 22».

Per ora l'iniziativa non è stata ancora pubblicizzata ufficialmente ma solo con il passaparola ci sono stati moltissimi riscontri, anche da parte di aziende dell'entroterra genovese. «Per adesso abbiamo la prescrizione di circa 500 dipendenti che ci sono stati comunicati dalle aziende del territorio – conclude Valentina Costa, segretaria della Croce Verde Busallese – aziende, artigiani e commercianti perché questo è un progetto aperto a chiunque ha partita Iva. Abbiamo avuto numerose manifestazioni di interesse che verranno poi formalizzate ufficialmente una volta che potremo iniziare con l'attività. L'adesione ovviamente è volontaria e riservata e quindi la decisione resta del singolo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Domani è previsto
un sopralluogo
del sindaco
Loris Maieron**